

La **Direzione Generale Archivi** fa presente che l'obiettivo finanziario di riduzione della spesa corrente è stato raggiunto, in primo luogo, adeguando la programmazione del fabbisogno agli stanziamenti di bilancio risultanti dalle riduzioni apportate già in fase iniziale con la legge di bilancio. In particolare, per quanto riguarda la spesa per fitto locali ed oneri accessori - capitolo 3030 p.g. 1 si evidenzia il dato relativo allo stanziamento di competenza che è rimasto stabile nel triennio 2015-2017, per un importo di € 17.700.578, risultando progressivamente diminuito rispetto ai circa 24.000.000 del precedente triennio.

La **Direzione Generale Arte e Architettura contemporanee e Periferie Urbane**, nel segnalare che la stessa ha sede presso il Complesso del San Michele, la cui gestione è affidata alla Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, ha fatto presente che partecipa alle spese complessive dell'immobile per una quota parte dell'8%.

La **Direzione Generale Biblioteche e Istituti Culturali** ha comunicato che l'obiettivo è in corso di perseguimento. In particolare l'immobile in locazione passiva sede della Biblioteca nazionale di Potenza non è stato dismesso nel 2018 poiché nell'anno la nuova sede non è stata data in consegna dall'Ente proprietario al MIBAC. La stessa ha fatto presente che, nelle more, sono stati posti in essere tutti gli interventi necessari al trasferimento (ricognizione dei beni a dismettere, bandi di gara per la fornitura delle scaffalature e degli arredi necessari e per il servizio di spolveratura e trasporto del materiale librario) senza che il servizio al pubblico abbia subito interruzioni, e prevede che entro il secondo quadrimestre del 2019 il trasloco verrà portato a compimento.

La **Direzione Generale Musei** ha segnalato che, quale Centro di responsabilità amministrativa, in esito all'intervenuta riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, di cui al decreto del Presidente del consiglio dei ministri 29 agosto 2014, n.171, provvede al solo pagamento dei canoni a valere sul pertinente capitolo di spesa 5650, piano gestionale 1.

In attuazione dell'articolo 1, comma 478 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2006)" che riduce del 10 per cento i canoni di locazione degli immobili e dell'articolo 3, comma 4 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 coordinato con la legge di conversione 7 agosto 2012, n. 135 (c.d. spending review) che riduce i suddetti canoni ulteriormente del 15 per cento, la Direzione generale Musei ha comunicato di aver provveduto, in fase di rinnovo contrattuale, alla riduzione dei fitti passivi degli immobili concessi dai terzi privati alle amministrazioni dello Stato che li utilizzano per scopi istituzionali (ad esempio Palazzo Zanardelli (Polo Museale Lazio) e Parrocchia di San Martino Capo di Ponte (Polo Museale della Lombardia).

h) Stato di avanzamento dell'intervento:

Con riferimento allo stato di avanzamento dell'intervento relativo al Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione delle sedi di questa Amministrazione si riportano le principali informazioni segnalate dalle Direzioni Generali interessate da tale intervento:

La **Direzione Generale Biblioteche e Istituti Culturali** ha comunicato che tale intervento è proseguito attraverso le programmate misure di tipo organizzativo-amministrativo. Ai fini di evitare la formazione di debiti fuori bilancio è stato monitorato, entro il 1° marzo dell'anno successivo a quello di riferimento:

- lo stato di avanzamento del piano di razionalizzazione (con indicazione delle chiusure e cambi di sede);
- la spesa prevista in base alla situazione contrattuale dei fitti;
- l'effettiva spesa per fitti.

Ciò non di meno, per fattori esterni a questa Amministrazione, il trasloco della Biblioteca nazionale di Potenza potrà avere luogo nel 2019, anno a decorrere dal quale potranno essere apprezzati gli effetti in termini di risparmio di spesa.

La **Direzione Generale Musei** ha comunicato che, per quanto concerne l'accorpamento di sedi da cui derivano risparmi sui costi di gestione (utenze, facility management e altri oneri), il Museo delle Civiltà nel secondo semestre 2018 ha accorpato nella sede del palazzo delle scienze dell'EUR i seguenti musei: Pigorini, Alto Medioevo, Arti e tradizioni popolari ed infine Museo nazionale d'arte orientale G. Tucci.

La Direzione ha fatto presente inoltre di aver effettuato pagamenti, nell'esercizio 2018, finalizzati alla copertura delle spese di fitti passivi per i seguenti Istituti periferici: Complesso conventuale San Francesco (Museo di Eboli), Museo delle Civiltà, Parrocchia di San Martino Capo di Ponte, Palazzo Brancaccio (per soli 6 mesi per trasferimento presso altro immobile INAIL) e Palazzo Zanardelli (Polo Museale Lazio). La Direzione generale ha più volte sollecitato gli istituti periferici (in ultimo con nota prot. 2223 del 13 febbraio 2018 recante "Anno finanziario 2018 - Azione 4 - Capitolo 5650 piano gestionale 1 - Fitti passivi e oneri accessori - Programmazione passività") al fine di rivedere e ridurre le spese per fitti passivi, che ammontano per l'anno finanziario appena concluso ad un importo pari a € 3.505.233,73.

La **Direzione Generale Organizzazione** ha fatto presente che gli interventi posti in essere si collocano nell'ambito di un percorso già avviato lo scorso anno e che produrrà risultati graduali nel corso del tempo.

La **Direzione Generale Archivi** ha rappresentato che, in attuazione del piano di razionalizzazione nazionale, predisposto ai sensi della legge 191/2009, articolo 2, comma 222- quater, sono stati realizzati e sono in corso di realizzazione diversi interventi: di rilascio sedi condotte in locazione passiva, di riduzione degli spazi occupati e di accorpamento di uffici in un'unica sede, di accordi diretti a disciplinare l'uso degli immobili con forme contrattuali diverse e a titolo gratuito (es. il comodato d'uso gratuito).

Alcuni interventi di più semplice esecuzione sono stati realizzati utilizzando risorse finanziarie di funzionamento dedicate (spese per traslochi e per manutenzioni ordinarie) iscritte al CDR Direzione generale Archivi.

Altri interventi di carattere tecnico-economico più complesso, in corso di realizzazione, fanno parte delle programmazioni di cui alla scheda n. 1. In particolare si tratta di lavori di adeguamento impiantistico e strutturale da effettuarsi in ex caserme poste a disposizione dall'Agenzia del Demanio, in alcune delle quali si ipotizza la costituzione di poli archivistici regionali.

La **Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio**, al fine di presentare un quadro generale delle sedi dismesse e dei cambi di sede effettuati nel corso del 2018, nonché una situazione aggiornata sullo stato dei fitti a carico del CDR ABAP, ha predisposto una tabella che si allega alla presente (TAVV. 3-4-5).

i) Eventuali azioni correttive da porre in essere:

Con riferimento all'eventuali azioni correttive da porre in essere relativamente all'intervento riguardante il Piano di razionalizzazione, efficientamento e

riqualificazione delle sedi di questa Amministrazione si comunica che non risultano particolari difficoltà se non quelle segnalate dalle seguenti Direzioni Generali:

La **Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio** segnala la necessità di porre in essere la revisione di alcune occupazioni sine-titolo.

La **Direzione Generale Biblioteche e Istituti Culturali** ritiene necessario continuare le attività già poste in essere nel 2018, in termini di monitoraggio.

La **Direzione Generale Archivi**

Ha fatto presente che è previsto per il triennio 2019-2021 uno specifico obiettivo in raccordo con il Segretario generale, riguardante gli immobili condotti a titolo oneroso, per il quale si procederà all'aggiornamento delle ricognizioni già effettuate, a instaurare i contatti e le relazioni necessarie, soprattutto con gli enti pubblici proprietari di immobili sedi degli Istituti archivistici, per l'individuazione di ulteriori forme di riduzione della spesa.

La **Direzione Generale Musei** propone di rendere partecipi i conduttori degli immobili in affitto per rivedere le proprie posizioni contrattuali di locazione passiva al fine di migliorare le funzionalità degli uffici, concentrandoli in immobili di proprietà dello Stato mediante la riduzione delle superfici occupate, ottimizzando gli spazi all'interno dello stesso immobile, risparmiando la spesa dei canoni di affitto.

j) Attestazione non sussistenza debiti fuori bilancio o elenco dettagliato fatture e creditori non pagati:

Non si segnalano debiti fuori bilancio.

Scheda intervento n. 3

a) Titolo dell'intervento: Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBAC

b) Modalità di conseguimento del risparmio:
la revisione di procedure amministrative o organizzative per il miglioramento dell'efficienza

c) Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:

L'intervento adottato consiste nell'attuazione di un piano volto a ridurre i costi di funzionamento dei propri uffici, mediante la razionalizzazione e la massima efficienza delle strutture e dei processi.

Considerato che la riduzione operata prevede un taglio sui capitoli all'uopo dedicati, il piano previsto coinvolge, in particolare, quegli Istituti la cui disponibilità finanziaria era maggiore negli anni precedenti, come ad esempio gli Archivi.

d) Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:

--

e) Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:

Si rimanda alla Tabella 1 per l'identificazione e denominazione dei capitoli/piani gestionali interessati.

f) Modalità attuative dell'intervento / azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:

L'intervento previsto sarà attuato mediante indicazioni operative che saranno fornite nel primo semestre 2018 e che saranno volte a sensibilizzare tutti i propri Centri di Responsabilità amministrativa affinché vengano poste in essere azioni tese a razionalizzare e ottimizzare la propria spesa corrente di funzionamento attraverso l'individuazione di nuove metodologie capaci di analizzare e calibrare il reale fabbisogno e la ricerca di una gestione oculata ed efficace delle risorse finanziarie disponibili, con conseguente rafforzamento delle relative responsabilità operative e gestionali e evitando la formazione di debiti fuori bilancio.

Il divario e il conflitto tra allocazione delle risorse e loro utilizzo suggerisce, infatti, l'adozione di una politica di revisione dell'ordinaria procedura di distribuzione delle stesse, privilegiando quegli uffici che abbiano dimostrato in passato una buona capacità di gestione delle risorse, valutata anche sulla base delle economie di spesa corrente, che devono dimostrarsi assenti o esigue rispetto a quanto accreditato, o manifestato maggiori e reali necessità opportunamente documentate.

Indispensabile per il conseguimento dei risparmi di spesa sarà, inoltre, la promozione della cooperazione tra i vari uffici coinvolti nell'attuazione delle strategie integrate delle risorse loro assegnate, in ottemperanza ai principi di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, nonché la semplificazione e razionalizzazione dei processi lavorativi.

Entro il 30 giugno 2018 verranno dettagliate le azioni poste in essere per le

finalità di cui sopra.

Ai fini di evitare la formazione di debiti fuori bilancio verrà annualmente monitorato, entro il 1° marzo dell'anno successivo a quello di riferimento:

- lo stato di avanzamento delle azioni dettagliate.

g) Valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo finanziario per il 2018 e riflessi sulle attività svolte o il servizio erogato:

Con riferimento alla valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo finanziario per il 2018 dell'intervento relativo al Piano di razionalizzazione e ottimizzazione delle spese di funzionamento si riportano le principali informazioni segnalate dalle Direzioni Generali interessate da tale intervento:

La **Direzione Generale Arte e Architettura contemporanee e Periferie Urbane** ha comunicato di aver adottato una metodologia operativa basata sull'analisi e la valutazione costante delle procedure di spesa corrente relative all'acquisto di beni e servizi, nonché azioni di misurazione dell'impiego e della destinazione delle risorse. I fabbisogni di spesa dovranno essere programmati sulla base delle risorse attualmente stanziare sui capitoli di bilancio interessati.

I risultati conseguiti per il 2018, sono il frutto di un costante monitoraggio predisposto internamente all'ufficio di ragioneria, che ha comportato un aggiornato rilevamento sull'avanzamento dei procedimenti, anche attraverso la predisposizione di una tabella costantemente aggiornata sul rilevamento delle attività relative ai pagamenti in corso e/o effettuati.

Tale strumento permette il monitoraggio sui termini dei procedimenti e la ricognizione dei dati relativi al numero di pratiche avviate e concluse nel corso delle singole mensilità, al fine di fornire un dettagliato resoconto ai referenti per la trasparenza e all'OIV nell'ottica dei criteri di trasparenza, integrità, economicità ed efficacia amministrativa. Il costante monitoraggio delle attività svolte e la puntuale verifica del rispetto dei termini di legge sono utili ai fini della pubblicazione dei dati, e per la puntuale verifica della corretta impostazione ed esecuzione delle attività/procedimenti, permettendo di attivare tempestivamente, e fin dalle prime fasi di avvio dell'attività istituzionale, eventuali misure correttive o migliorative.

In riferimento al contenimento della spesa, questa Direzione Generale fa presente inoltre che la stessa agisce nel rispetto dei limiti previsti dai decreti di contenimento. Nello specifico:

1. Decreto per il contenimento della spesa per le autovetture;
2. Decreto per il contenimento della spesa per missioni;
3. Decreto per il contenimento della spesa per le consulenze;
4. Decreto per il contenimento della spesa per la formazione.

La Direzione Generale Arte e Architettura contemporanee e Periferie Urbane ha rappresentato inoltre che la stessa ha fatto ricorso alle seguenti attività:

- Aggregazioni degli acquisti la quale produce oltre ad un risparmio di prezzo, anche una riduzione degli oneri amministrativi;
- Applicazioni di nuove tecnologie che consentono di ottenere salti di efficienza;
- Utilizzo di procedure di digitalizzazione per ridurre i costi delle comunicazioni e delle interazioni;
- Utilizzo della procedura della trattativa privata sul mercato elettronico per tutti gli acquisti relativi alle spese per l'informatica.

La **Direzione Generale Musei** ha comunicato che le risorse stanziare sono state interamente collocate a favore di Istituti autonomi e Poli museali al fine di razionalizzare e ottimizzare le spese di funzionamento senza generare economie.

La **Direzione Generale Archivi** ha fatto presente che l'obiettivo finanziario di riduzione della spesa corrente è stato raggiunto, in primo luogo, adeguando la programmazione del fabbisogno agli stanziamenti di bilancio risultanti dalle riduzioni apportate già in fase iniziale con la legge di bilancio.

La **Direzione Generale Biblioteche e Istituti Culturali** ha comunicato che l'obiettivo finanziario è stato raggiunto al 31 dicembre 2018, tramite la riduzione degli stanziamenti. Tuttavia il fabbisogno effettivo (inteso come sommatoria delle spese incomprimibili - come sopra illustrato - a carico degli uffici afferenti, che contano a oggi 38 biblioteche pubbliche statali a bilancio non autonomo) è risultato superiore nell'esercizio appena concluso alle risorse stanziare in bilancio.

La stessa Direzione Generale fa presente infatti che gli istituti afferenti hanno beneficiato negli anni di risorse di funzionamento provenienti da diversi capitoli: dal 2011 al 2015 il totale delle risorse finanziarie utilizzate è stato composto dalla sommatoria delle risorse disponibili sul cap. 3530, e da quelle assegnate con apposita programmazione dalla Direzione Generale Bilancio sul cap. 1321 ("spese per interventi urgenti al verificarsi di emergenze, relativi alla salvaguardia dei beni culturali e paesaggistici, per la realizzazione di progetti di gestione di modelli museali, archivistici e librari, nonché di progetti di tutela paesaggistica e archeologico monumentali e di progetti per la manutenzione il restauro e la valorizzazione di beni culturali e paesaggistici"); dal 2016 le risorse di funzionamento degli istituti dipendenti sono state costituite esclusivamente dagli importi imputati sul cap. 3530.

Si presenta di seguito il riepilogo delle risorse di funzionamento nel periodo 2011-2018, segnalando che si è verificata la formazione di debiti negli anni 2013, 2014, 2015 e 2018:

ANNO	CAP. 3530	CAP. 1321	TOTALE
2011	1.463.913,00	2.311.500,00	3.775.413,00
2012	2.244.275,00	2.520.000,00	4.764.275,00
2013	1.457.294,00	2.520.000,00	3.457.294,00
2014	2.099.422,44	2.000.000,00	2.862.322,27
2015	2.572.191,70	762.899,83	2.572.191,70
2016	4.239.006,00	-	4.239.006,00
2017	4.239.006,00	-	4.239.006,00
2018	3.246.499,00	-	3.246.499,00

La Direzione Generale Biblioteche e Istituti Culturali ha comunque precisato che la formazione di debiti - su spese incomprimibili, quali soprattutto utenze e manutenzioni obbligatorie per legge - ha comunque garantito l'assenza di riflessi sulle attività svolte e sul servizio erogato. I principali indicatori dei livelli di servizio, espressi tra le altre cose nei target previsti ed effettivamente conseguiti nell'ambito della direttiva generale amministrativa, evidenziano come il settore delle biblioteche pubbliche statali ha mantenuto nel 2018 la piena operatività, al netto di rimodulazioni locali dell'orario di apertura al pubblico provocate da altre ragioni (in primis la carenza dell'organico).

La **Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio** ha fatto presente che per quanto attiene la semplificazione e la razionalizzazione dei processi lavorativi, in linea con i principi di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione

amministrativa, si segnala che tutti gli Uffici si sono attivati per la revisione delle procedure in modo da rispondere ad esigenze specifiche per fronteggiare i rischi legati alla corruzione. Si ritiene che l'adozione di queste misure anticorruzione, pur nel contesto di una cronica carenza di personale, possa contribuire ad ottimizzare le risorse disponibili generando riflessi positivi sull'intera gestione.

Al riguardo la stessa Direzione Generale ha segnalato la presenza due criticità.

La prima è rappresentata dai tagli e dall'esiguità degli stanziamenti disponibili che non hanno consentito di far fronte ai numerosi pagamenti da effettuare in relazione, soprattutto, a utenze relative a consumi energetici.

Se, da un lato, c'è stata una riduzione dei debiti pregressi relativi ad esercizi precedenti il 2018 in ragione di finanziamenti specifici (Cap. 4550/pg48), c'è da rilevare che i nuovi debiti emersi nel corso dell'annualità non hanno trovato coperture adeguate.

La seconda criticità riguarda la ripartizione del CDR in due distinti programmi di spesa con altrettanti distinti capitoli e piani gestionali. Questa condizione comporta difficoltà nella distribuzione delle risorse agli Istituti periferici con conseguente frammentazione delle stesse.

La **Direzione Generale Organizzazione**, nel fare presente che ad essa è affidata la Gestione Unificata di talune spese a carattere strumentale comuni a più Centri di responsabilità amministrativa, ha comunicato di aver posto in essere azioni tese a razionalizzare e ottimizzare la propria spesa corrente di funzionamento attraverso l'individuazione di metodologie capaci di modulare il reale fabbisogno degli Uffici, evitando la formazione di debiti fuori bilancio.

La Direzione Generale Organizzazione ha anch'essa segnalato che il piano di razionalizzazione e ottimizzazione spese di funzionamento ha presentato criticità legate innanzitutto ai tagli e all'esiguità degli stanziamenti disponibili, in particolare modo per quei capitoli di bilancio deputati al pagamento delle ordinarie spese di funzionamento del Ministero.

Ha fatto presente infatti che lo stanziamento previsto nel 2018 sul Capitolo 1806 piano gestionale 18 recante "Spese per acquisto di cancelleria, stampati speciali e quanto altro possa occorrere per il funzionamento degli uffici" si è ridotto di oltre un terzo rispetto all'anno precedente, così come gli stanziamenti afferenti alle spese per il pagamento dei canoni acqua, luce, energia elettrica e gas, i cui costi, fra l'altro, si sono incrementati nel corso dello stesso anno. Ciò ha comportato la cronica predisposizione di variazioni compensative nell'ambito della flessibilità di bilancio concessa alle amministrazioni per riallineare i singoli stanziamenti ai fabbisogni effettivi.

La **Direzione Generale Bilancio**, pur non rientrando tra i CDR responsabili dell'intervento in oggetto, ha fatto presente che la stessa sta procedendo all'accreditamento a favore dei Segretariati regionali di una prima quota parte dell'assegnazione delle risorse per spese di funzionamento riferite all'anno 2019, pari a circa il 50% della disponibilità complessiva a legge di bilancio. Anche alla luce delle modifiche apportate alla Legge di contabilità e finanza pubblica n. 196/2009 a partire dal corrente anno e, soprattutto, ai fini della razionalizzazione e ottimizzazione della spesa, eventuali ulteriori accreditamenti per le stesse finalità saranno effettuati sulla base della capacità di spesa dei medesimi, valutata a seguito delle risultanze derivanti dall'esame dei Mod. 62 c.g. che gli stessi Segretariati presenteranno per le somme impegnate e non completamente estinte alla data del 31 dicembre 2018.

h) Stato di avanzamento dell'intervento

Con riferimento allo stato di avanzamento dell'intervento relativo al Piano di razionalizzazione e ottimizzazione delle spese di funzionamento si riportano le principali informazioni segnalate dalle Direzioni Generali interessate da tale intervento:

La **Direzione Generale Archivi** ha segnalato che per quanto riguarda la gestione dei funzionari delegati dei n. 116 Istituti archivistici dislocati sul territorio nazionale si è provveduto, nel primo trimestre del 2018 alla rilevazione del fabbisogno da porre in relazione con gli stanziamenti di competenza dei capitoli di spesa iscritti al CDR Direzione generale Archivi.

Sono state successivamente definite le assegnazioni, precedute da un'analisi generale di quanto richiesto e si è proceduto alla verifica di talune situazioni particolari laddove presenti richieste finanziarie rilevanti e/o finalizzate a tipologie di spesa non rientranti nell'ordinario funzionamento (es. acquisto di scaffalature).

Nel corso dell'anno, su impulso della Direzione generale Bilancio, sono state elaborate le proposte per la programmazione ordinaria dei lavori pubblici e per talune programmazioni straordinarie, provvedendo all'esame dei progetti presentati dagli Istituti archivistici al fine di definire le priorità in rapporto alle risorse finanziarie disponibili sui capitoli dedicati, in questo caso iscritti al CDR Direzione generale Bilancio.

La **Direzione Generale Musei**, ha fatto presente che, al fine di ottimizzare le proprie procedure amministrative in un'ottica di miglioramento continuo, ha intensificato i propri controlli mediante le seguenti attività di monitoraggio:

1. Monitoraggio degli introiti mediante il quale la Direzione minimizza i trasferimenti di risorse a quei Poli Museali e Musei autonomi che presentano buone capacità finanziarie e gestionali necessarie per far fronte ai propri impegni correnti e pregressi. A tale proposito, si allega alla presente la circolare n. 53/2016 recante "Modalità di accreditamento dei ricavi degli Istituti dotati di autonomia speciale di cui all'art. 30, comma 3 del D.P.C.M. del 29 agosto 2014, n. 171 e correlato di obbligo di comunicazione" con la quale la scrivente si è prefissata di attivare un controllo con periodicità mensile delle diverse tipologie di entrata degli Istituti periferici;

2. Monitoraggio delle giacenze di cassa o disponibilità liquide affinché queste vengano prontamente utilizzate per far fronte agli impegni finanziari; in relazione a tale attività di controllo, di recente la Direzione nelle sue funzioni di vigilanza (di cui all'art. 20 del D.P.C.M. n. 171/2014) ha prontamente segnalato con le note 7405 e 7406 del 28 giugno del c.a. rispettivamente ai Poli Lombardia e Lazio le elevate giacenze di cassa. Mediante tali note (che si allegano alla presente) la scrivente ha invitato i soggetti destinatari a liquidare quanto prima le proprie fatture passive. Questo monitoraggio ha il triplice scopo di ridurre i debiti pregressi, rientrare nell'indice di tempestività e "misurare" il reale fabbisogno finanziario per la collocazione di risorse in linea con i criteri di necessità ed adeguatezza.

La **Direzione Generale Biblioteche e Istituti Culturali**, come indicato anche alla lettera g), ha rappresentato che per il 2018 il fabbisogno effettivo è risultato superiore alle risorse stanziati in bilancio. Ha fatto presente inoltre che il triennio 2019-2021 prevede sui capitoli di cui alla lettera e) stanziamenti per € 3.155.587,00 annui, con una riduzione di € 1.083.419,00 rispetto alla dotazione precedente.

La **Direzione Generale Organizzazione**, in merito allo stato di avanzamento dell'intervento in oggetto ha elaborato un prospetto riepilogativo, che si allega alla presente (TAV. 6), nel quale vengono comparati, per capitoli e piani gestionali, gli

stanziamenti di talune spese cruciali per il funzionamento degli Uffici nel corso del 2017 e del 2018.

La **Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio**, a sua volta, ha predisposto una tabella, che si allega alla presente (TAV. 7), al fine di evidenziare gli importi accreditati alle Soprintendenze, gli importi utilizzati e le eventuali economie conseguite nel corso del 2018.

i) Eventuali azioni correttive da porre in essere:

Con riferimento all'eventuali azioni correttive da porre in essere relativamente all'intervento riguardante il Piano di razionalizzazione e ottimizzazione delle spese di funzionamento si riportano le principali informazioni segnalate dalle Direzioni Generali interessate da tale intervento:

La **Direzione Generale Musei** ha comunicato che sarà cura della stessa coinvolgere gli Istituti autonomi e i Poli museali nella riduzione delle proprie spese (per esempio ponderando in termini di economicità le condizioni contrattuali delle concessioni per i servizi aggiuntivi già scaduti o in prossimità di scadenza) nonché nell'incremento delle proprie entrate (mediante l'aumento degli introiti di biglietteria, contratti di sponsorizzazione, ecc.).

Inoltre, la stessa Direzione Generale ha segnalato che è in programma la creazione di un unico portale internet al fine di agevolare l'informazione e la gestione di tutte le iniziative di collaborazione pubblico-privato e di ricezione di fondi privati da destinare al territoriale culturale.

La **Direzione Generale Archivi** ha fatto presente che, per il triennio 2019-2021, intende porre in essere una rilevazione specifica in ordine alle spese di che trattasi attraverso i nuovi moduli previsti dal sistema sicoge, per i funzionari delegati, che prevedono l'inserimento dei contratti e del relativo cronoprogramma di spesa. Tale ulteriore rilevazione si affiancherà alla programmazione annuale che la Direzione generale Archivi, in qualità di centro di responsabilità amministrativa, richiede agli Istituti afferenti.

La **Direzione Generale Biblioteche e Istituti Culturali** ritiene che il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione strutturale della spesa negli anni successivi possa essere garantito previa riallocazione della riduzione indicata alla lettera h), pari a € 1.083.419,00 per ciascuno degli anni dal 2019 al 2021, dal cap. 3530 pg 55 e 56 al cap. 3530 pg 1 (fitti passivi), dove l'Amministrazione ha conseguito fortissime economie con un notevole sforzo organizzativo e in sinergia con istituzioni sia appartenenti al Ministero che ad esso esterne.

La **Direzione Generale Organizzazione**, tra le azioni correttive da porre in essere, auspica un'adeguata integrazione di risorse umane e finanziarie.

La **Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio**, oltre ad una congrua integrazione di risorse, sia umane che finanziarie, sottolinea la necessità di adeguamento e/o revisione della normativa in essere che consenta di disporre di strumenti migliori finalizzati al raggiungimento dell'obiettivo.

j) Attestazione non sussistenza debiti fuori bilancio o elenco dettagliato fatture e creditori non pagati:

Con riferimento ai debiti fuori bilancio si segnala quanto segue:

La **Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio**, nell'allegare (TAV. 8) l'elenco dei debiti fuori bilancio per spese di funzionamento aggiornato al 31 dicembre 2018, precisa che trattandosi di spese di funzionamento di norma andranno

a gravare sul Capitolo 4550 pg20. Si segnala che in occasione del ripianamento dei debiti pregressi al 31/12/2017, gli stessi sono stati pagati sul Capitolo 4550 pg48, appositamente istituito, e sul quale sono stati messi a disposizione i fondi necessari.

La **Direzione Generale Biblioteche e Istituti Culturali** ha rappresentato che, poiché allo stato attuale i capitoli/pg oggetti dell'accordo di monitoraggio riguardano il pagamento di utenze e altre spese di funzionamento su cui sono stati rilevati nel passato (in particolare negli anni 2013-2015) debiti fuori bilancio, si attesta a consuntivo dell'esercizio finanziario 2018 un ulteriore indebitamento complessivo di € 624.306,61 così ripartito:

cap. 3530/55: € 366.480,61;

cap. 3530/56: € 257.826,00.

In allegato (TAV. 9) l'elenco dettagliato delle fatture non pagate.

Tabella 1 - Elenco capitoli/pg interessati da riduzione/scheda intervento				
Numero Capitolo	Denominazione Capitolo	Numero Pg	Denominazione PG	Scheda intervento
1050	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	02	SPESE PER I VIAGGI DEL MINISTRO E DEI SOTTOSEGRETARI DI STATO.	1,2,3
1050	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	03	MISSIONI ALL'INTERNO	1,2,3
1050	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	04	MISSIONI ALL'ESTERO	1,2,3
1050	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	08	SPESE DI RAPPRESENTANZA	1,2,3
1050	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	09	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANT'ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI	1,2,3
1050	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	10	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI.	1,2,3
1050	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	12	ACQUISTO, MANUTENZIONE, NOLEGGIO ED ESERCIZIO DI MEZZI DI TRASPORTO.	1,2,3
1050	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	13	SPESE DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE, INERENTI AI CONTRATTI STIPULATI DALL'AMMINISTRAZIONE.	1,2,3
1050	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	14	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO - COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA , I COMPENSI AI COMPONENTI E LE INDENNITA' DI MISSIONE ED IL RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTRANEI AL MINISTERO - DI CONSIGLI , COMITATI E COMMISSIONI	1,2,3
1050	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	15	SPESE PER ACQUISTO DI MEDAGLIE E DI DIPLOMI DA CONCEDERE AI BENEMERITI DELLA CULTURA E DELL'ARTE	1,2,3
1050	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	16	SPESE RELATIVE ALLA MANUTENZIONE DI IMPIANTI E ATTREZZATURE, ALL' ADEGUAMENTO DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO ED AGLI INTERVENTI DI PICCOLA MANUTENZIONE SUGLI IMMOBILI	1,2,3
1050	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	17	SPESE PER ATTIVITA' ESPOSITIVE E MANIFESTAZIONI CULTURALI DI PARTICOLARE INTERESSE NAZIONALE ED INTERNAZIONALE.	1,2,3
1050	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	19	SPESE RELATIVE AL RITORNO INTERNAZIONALE DEI BENI CULTURALI RUBATI O ILLECITAMENTE ESPORTATI, DI CUI ALLA CONVENZIONE DELL'UNIDROIT	1,2,3

1050	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	20	SPESE PER STUDI, INDAGINI E RILEVAZIONI	1,2,3
1050	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	22	SPESE COMPLESSIVE PER LA COMUNICAZIONE ED INFORMAZIONE PUBBLICA	1,2,3
1050	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	23	HARDWARE E SOFTWARE DI BASE	1,2,3
1298	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	01	SPESE PER VIAGGI E SOGGIORNO DA SOSTENERE IN RELAZIONE AD ACCORDI INTERNAZIONALI	1,2,3
1298	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	32	CONVENZIONE UNESCO PATRIMONIO IMMATERIALE	1,2,3
1298	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	33	ACCORDO ITALIA - HONDURAS	1,2,3
1292	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	01	SPESE DI FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO TECNICO PER LA SICUREZZA, COMPRESA LE INDENNITA' DI MISSIONE AL RELATIVO PERSONALE	1,2,3
1292	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	02	MISSIONI ALL'INTERNO	1,2,3
1292	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	03	MISSIONI ALL'ESTERO	1,2,3
1292	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	10	SPESE PER VIAGGI E SOGGIORNO DA SOSTENERE IN RELAZIONE AD ACCORDI INTERNAZIONALI	1,2,3
1292	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	16	SPESE PER TRASPORTI, PROVVISTA DI OGGETTI DI CANCELLERIA, ACQUISTO ED AFFITTO DI MATERIALI TECNICI ED OGNI ALTRA OCCORRENZA INERENTE AI CONCORSI DI ASSUNZIONE DEL PERSONALE	1,2,3
1292	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	18	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI.	1,2,3
1292	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	20	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE.	1,2,3
1292	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	21	ACQUISTO, MANUTENZIONE, NOLEGGIO ED ESERCIZIO DI MEZZI DI TRASPORTO.	1,2,3
1292	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	22	SPESE DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE, INERENTI AI CONTRATTI STIPULATI DALL'AMMINISTRAZIONE.	1,2,3
1292	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	23	SPESE RELATIVE ALLA MANUTENZIONE DI IMPIANTI E ATTREZZATURE NONCHE' ADEGUAMENTO SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO	1,2,3
1292	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	24	SPESE PER ATTIVITA' ESPOSITIVE E MANIFESTAZIONI CULTURALI DIPARTICOLARE INTERESSE NAZIONALE ED INTERNAZIONALE.	1,2,3
3030	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	01	FITTO DI LOCALI ED ONERI ACCESSORI	2

3030	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	16	SPESE DI FUNZIONAMENTO, DI UFFICIO, PER FORNITURE DI MOBILI, SUPPELLETTILI, PER IL TRASPORTO ED IL FACCHINAGGIO, PER L'ADATTAMENTO, PER LA MANUTENZIONE, RIPARAZIONE DEI LOCALI E DEI RELATIVI IMPIANTI DEL DIPARTIMENTO E UFFICI DIPENDENTI - SPESE PER LA FORMAZIONE	1,2,3
3030	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	21	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI.	1,2,3
3030	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	22	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI.	1,2,3
3030	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	52	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI E DEGLI ARCHIVI STATALI E NON STATALI, PER LA FRUIZIONE DEL MATERIALE ARCHIVISTICO, NONCHE' PER IL NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI DEGLI ISTITUTI DEGLI ARCHIVI.	1,2,3
3030	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	53	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI DEGLI ISTITUTI AFFERENTI IL SETTORE DEGLI ARCHIVI.	1,2,3
3030	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	55	ACCORDO DI COLLABORAZIONE CULTURALE, SCIENTIFICA E TECNOLOGICA CON LA REPUBBLICA DI CIPRO	1,2,3
3060	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	01	MISSIONI ALL'INTERNO	1,2,3
3060	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	03	MISSIONI ALL'ESTERO	1,2,3
3060	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	04	INDENNITA' DI TRASFERIMENTO.	1,2,3
3060	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	06	ACCORDI INTERNAZIONALI VARI	1,2,3
3060	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	07	ACCORDO ITALIA - ISLANDA	1,2,3
3060	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	08	ACCORDO ITALIA - YEMEN	1,2,3
3060	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	09	ACCORDO ITALIA - OLP	1,2,3
3060	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	10	ACCORDO ITALIA - ROMANIA	1,2,3
3060	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	11	ACCORDO ITALIA - LIBANO	1,2,3
3060	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	12	ACCORDO ITALIA - GUATEMALA	1,2,3

3060	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	13	ACCORDO ITALIA - SVEZIA	1,2,3
3060	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	14	ACCORDO ITALIA - THAILANDIA	1,2,3
3060	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	16	SPESE DI FUNZIONAMENTO, DI UFFICIO, PER FORNITURE DI MOBILI, SUPPELLETTILI, PER IL TRASPORTO ED IL FACCHINAGGIO, PER L'ADATTAMENTO, PER LA MANUTENZIONE, RIPARAZIONE DEI LOCALI E DEI RELATIVI IMPIANTI DEL DIPARTIMENTO E UFFICI DIPENDENTI - SPESE PER LA FORMAZIONE	1,2,3
3060	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	21	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI.	1,2,3
3060	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	22	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI.	1,2,3
3060	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	24	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE.	1,2,3
3060	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	25	ACQUISTO, MANUTENZIONE, NOLEGGIO ED ESERCIZIO DI MEZZI DI TRASPORTO.	1,2,3
3060	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	27	SPESE PER TRASPORTI, PROVVISTA DI OGGETTI DI CANCELLERIA, ACQUISTO ED AFFITTO DI MATERIALI TECNICI ED OGNI ALTRA OCCORRENZA INERENTE AI CONCORSI DI ASSUNZIONE DEL PERSONALE	1,2,3
3060	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	28	SPESE PER ATTIVITA' ESPOSITIVE E MANIFESTAZIONI CULTURALI DI PARTICOLARE INTERESSE NAZIONALE ED INTERNAZIONALE INTESE A DIFFONDERE LA CONOSCENZA E A VALORIZZARE IL PATRIMONIO ARCHIVISTICO E BIBLIOGRAFICO.	1,2,3
3060	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	29	SPESE PER LA CUSTODIA ,LA MANUTENZIONE, LA CONSERVAZIONE E LA VALORIZZAZIONE DEI BENI ARCHIVISTICI IVI COMPRESSE QUELLE PER GLI IMPIANTI E LA RELATIVA MANUTENZIONE, PER L'ACQUISTO E IL NOLEGGIO DI ATTREZZATURE E DI MATERIALE PER IL FUNZIONAMENTO	1,2,3
3060	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	30	SPESE PER VIAGGI E SOGGIORNI IN ITALIA DI STUDIOSI STRANIERI IN MATERIA ARCHIVISTICA, ANCHE IN RELAZIONE AD IMPEGNI DI RECIPROCITA' DERIVANTI DA ACCORDI CULTURALI.	1,2,3
3060	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	31	FUNZIONAMENTO DELLE SCUOLE DI ARCHIVISTICA, PALEOGRAFIA E DIPLOMATICA.	1,2,3

3060	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	32	SPESE PER LA REDAZIONE, LA PUBBLICAZIONE, LA DIFFUSIONE, COMPRESSE QUELLE DI TRADUZIONE, TRASCRIZIONE E FOTORIPRODUZIONE, DELLA "RASSEGNA DEGLI ARCHIVI DI STATO", DI INVENTARI ED ALTRI LAVORI ARCHIVISTICI, NONCHE' DEI CARTEGGI DEL CONTE DI CAVOUR	1,2,3
3060	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	34	MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO	1,2,3
3060	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	35	NOLEGGIO DEI MEZZI DI TRASPORTO	1,2,3
3060	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	36	ACCORDO ITALIA - POLONIA	1,2,3
3060	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	37	ACCORDO ITALIA - BULGARIA	1,2,3
3060	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	38	ACCORDO ITALIA - PAKISTAN	1,2,3
3060	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	42	ACCORDO ITALIA - QATAR IN TEMA DI COOPERAZIONE CULTURALE	1,2,3
3060	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	43	ACCORDO DI COOPERAZIONE CULTURALE ITALIA - PANAMA	1,2,3
3060	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	46	ACCORDO DI COOPERAZIONE CULTURALE ITALIA - KUWAIT	1,2,3
3060	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	49	ACCORDO ITALIA - SERBIA IN TEMA DI COOPERAZIONE CULTURALE	1,2,3
3060	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	50	ACCORDO ITALIA - BOSNIA ERZEGOVINA, COOPERAZIONE CULTURA, ISTRUZIONE E SPORT	1,2,3
3060	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	52	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI DEGLI ISTITUTI DEGLI ARCHIVI.	1,2,3
3060	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	53	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI DEGLI ISTITUTI AFFERENTI IL SETTORE DEGLI ARCHIVI.	1,2,3
3090	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	01	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI.	1,2,3
3090	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	52	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI DEGLI ISTITUTI DEGLI ARCHIVI.	1,2,3

3090	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	53	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI DEGLI ISTITUTI AFFERENTI IL SETTORE DEGLI ARCHIVI.	1,2,3
3530	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	01	FITTO DI LOCALI ED ONERI ACCESSORI	2
3530	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	03	MISSIONI ALL'ESTERO	1,2,3
3530	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	06	ACCORDI INTERNAZIONALI VARI	1,2,3
3530	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	07	ACCORDO ITALIA ISLANDA	1,2,3
3530	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	08	ACCORDO ITALIA - YEMEN	1,2,3
3530	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	09	ACCORDO ITALIA - OLP	1,2,3
3530	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	10	ACCORDO ITALIA - ROMANIA	1,2,3
3530	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	11	ACCORDO ITALIA - LIBANO	1,2,3
3530	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	12	ACCORDO ITALIA - GUATEMALA	1,2,3
3530	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	13	ACCORDO ITALIA - SVEZIA	1,2,3
3530	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	14	ACCORDO ITALIA - THAILANDIA	1,2,3
3530	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	16	SPESE DI FUNZIONAMENTO, DI UFFICIO, PER LA FORNITURA DELLE DIVISE E DEGLI INDUMENTI DI LAVORO DELLA DIREZIONE GENERALE.	1,2,3
3530	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	17	SPESE PER RESTAURO E LEGATURE DI MATERIALE BIBLIOGRAFICO RARO E DI PREGIO	1,2,3
3530	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	22	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI.	1,2,3
3530	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	24	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE.	1,2,3
3530	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	25	ACQUISTO, MANUTENZIONE, NOLEGGIO ED ESERCIZIO DI MEZZI DI TRASPORTO.	1,2,3
3530	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	36	ACCORDO ITALIA - POLONIA	1,2,3